

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00778 del 27/04/2026

Proposta n. 807 del 17/04/2026

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento sismico dell'immobile sito nel Comune di Leonessa (RI), ID 7468 richiedente Ferruccio Bellegante

Proponente:

Estensore	MONACO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento sismico dell'immobile sito nel Comune di Leonessa (RI), ID 7468 richiedente Ferruccio Bellegante

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l'art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 05 febbraio 2026 con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della

Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Mirko Rinaldi, con nota acquisita al prot. n. 753100 del 21/07/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 09 aprile 2026 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0302593 del 20/03/2026;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola; per il Comune di Leonessa, l'arch. Rita Mazzapioda. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, il geom. Leonardo Battisti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo Culturale (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune di Leonessa	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0392445 del 14/04/2026, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che è pervenuto **dal Comune di Leonessa**, con nota prot. n. 0345753 del 31/03/2026, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Comune di Leonessa** con nota prot. n. 0405676 del 16/04/2026, **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. 0405659 del 16/04/2026 **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

DATO ATTO che, in ordine all'**Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori prot. n. 2022-0000089894 pos. 122893 di data 01/02/2022**, il tecnico di parte con nota prot. n. 0380866 del 10/04/2026 ha trasmesso dichiarazione di invarianza strutturale del progetto, come richiesto dal rappresentante unico della Regione Lazio in sede di riunione della Conferenza Regionale.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento sismico dell'immobile sito nel Comune di Leonessa (RI), ID 7468 richiedente Ferruccio Bellegante, con le **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 09 aprile 2026

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento locale dell'immobile sito nel Comune di Leonessa (RI), ID 7468 richiedente Ferruccio Bellegante

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo Culturale (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune di Leonessa	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 09 aprile 2026, alle ore 11.30 a seguito di convocazione prot. n. 0302593 del 20/03/2026, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola	x	
Comune di Leonessa	arch. Rita Mazzapioda	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 366926 del 07 aprile 2026. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario; l'istruttore della pratica, il geom. Leonardo Battisti;



Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuto **dal Comune di Leonessa**, con nota prot. n. 0345753 del 31/03/2026, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/BELLEGANTE7468>, accessibile con la password: FERRUCCIO7468;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, in ordine all'autorizzazione sismica riferisce che risulta rilasciato Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori prot. n. 2022-0000089894 pos. 122893, di data 01/02/2022, data antecedente alla convocazione della conferenza Regionale; chiede, pertanto, che il tecnico di parte confermi l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- **il rappresentante del Comune di Leonessa**, conferma il parere reso e sopra richiamato in ordine alla conformità urbanistico ed edilizia dell'intervento; riferisce che a breve invierà parere in ordine all'autorizzazione paesaggistica;

Il Presidente, preso atto della richiesta avanzata dal rappresentante della Regione Lazio in ordine all'autorizzazione sismica, chiede al tecnico di parte, per il tramite dell'istruttore, di trasmettere formale dichiarazione di invarianza strutturale del progetto depositato al genio Civile rispetto a quello esaminato nell'odierna seduta della Conferenza Regionale.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani
Dott. Antonio Monaco
Geom. Leonardo Battisti



REGIONE LAZIO

Dott. Emanuele Faiola

COMUNE DI LEONESSA

Arch. Rita Mazzapioda

Copia



COMUNE DI LEONESSA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE
REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI RIETI



AREA TECNICA - SETTORE III – URBANISTICA

E-mail ufficio.urbanistica@comunedileonessa.it

Spett.le Ufficio Speciale Ricostruzione
Regione Lazio
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: PARERE - Conferenza Regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCSR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., convocata per il giorno 09 Aprile 2026 ore 11.30, in modalità videoconferenza, relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento locale dell'immobile sito nel Comune di Leonessa (RI), ID 7468, richiedente FERRUCCIO BELLEGANTE.

Con riferimento a quanto in oggetto,

Premesso:

CHE la richiesta di contributo è stata acquisita tramite il GE.DI.SI. in data 30/03/2026 prot. num. 2921, SCIA num. 1096 del registro speciale;

CHE l'edificio ricade in Sottozona "A2" – Nuclei Urbani di valore storico-artistico, architettonico ed ambientale, del vigente P.R.G., normata dall'art. 30 co. 9 delle relative N.T.A.;

CHE l'intervento proposto è riconducibile agli interventi di cui all'art. 3 co. 1 lett. b), del DPR 380/01 e s.m.i., risulta conforme alle previsioni di P.R.G. e nello specifico all'art. 21 punto 2), delle medesime N.T.A.;

CHE il progetto prevede interventi di riparazione e rafforzamento locale;

tutto ciò premesso, con la presente si esprime a livello urbanistico **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento edilizio proposto.

Leonessa, lì 31/03/2026



IL RESPONSABILE

F. CANGIOLI Cristian VULPANI

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, D.Lgs. n. 39/1993



COMUNE DI LEONESSA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

AREA TECNICA - SETTORE III – URBANISTICA

E-mail ufficio.urbanistica@comunedileonessa.it



L.R. n.8/12 - Sub Delega Ambientale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL d. Lgs n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA prot.	N°	3352	del	10.04.2026
richiedente	Don Ferruccio Bellegante in qualità di legale rappresentante della Parrocchia S. Maria del Cerreto			
oggetto	Progetto per la riparazione immediata di edifici e unita' immobiliari ad uso abitativo danneggiate dagli eventi sismici del 24 Agosto , 26 e 30 Ottobre 2016 ai sensi dell'ordinanza N°4 del 14/12/2016 e N°20 del 07/04/2017 – Casa Canonica in Leonessa (RI) frazione Piedelpoggio.			
	integrazioni: -----			

VERIFICA PRELIMINARE

NATURA DELL'ISTANZA

- ordinaria**
- semplificata per categoria di opere di cui al punto 11 dell'allegato "B" del D.P.R. 31/2017;**
- a sanatoria** ex art. 32 Legge n. 47/85
- Legge 47/85; Legge 724/94; Legge 326/2003.
- a sanatoria** ex art. 32 Legge n. 47/85

INQUADRAMENTO L.R. 08/2012

- Art. 1, comma 1, lettera a) della L.R. 22 giugno 2012 n° 8.
- Art. 1 Comma 6 come sostituito dall'art. 41 L. R. n° 11 del 22.05.97 (L.47/85).
- Art..li da 32 a 35 – Capo VI – L. R. n° 24 del 06.07.1998 (L. 724/94 e 326/03).
- Art. 95 Comma 2 lettera b della L.R. n° 14 del 06.08.1999

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento oggetto dell'istanza per l'Autorizzazione paesaggistica riguarda il progetto strutturale per la riparazione di singole parti strutturali e il loro rafforzamento al fine della riduzione della vulnerabilità sismica del fabbricato destinata alla casa canonica della Parrocchia Santa Maria del Cerreto in Piedelpoggio, ente proprietario dell'immobile. L'immobile è sito nel Comune di Leonessa nella frazione di Pie del Poggio, in via Angelo Felice Maccheroni n.345, identificato al NCEU di Leonessa al Foglio 103 particella 97.

L'intenzione è di evitare l'attivazione di meccanismi locali di collasso e ripristinare le caratteristiche di resistenza di elementi e parti danneggiate dagli eventi sismici del 2016.

Nel caso specifico, il progetto rientra nel caso di interventi locali in quanto rivolti a ripristinare, rispetto alla configurazione precedente al danno, le caratteristiche iniziali di elementi o parti danneggiate, migliorare le caratteristiche di resistenza e/o di duttilità di elementi o parti, anche non danneggiati e impedire meccanismi di collasso locale.

Come espresso nella "Perizia Asseverata", a seguito del sopralluogo è stato possibile riscontrare:

- lesioni sulle strutture verticali di tipo D1 e D2 specialmente nelle intersezioni murarie, sintomo di uno scarso ammorsamento;



COMUNE DI LEONESSA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

AREA TECNICA - SETTORE III – URBANISTICA

E-mail ufficio.urbanistica@comunedileonessa.it



- danneggiamento del solaio tra i piani abitativi, specialmente nella porzione intradossale;
- distacchi diffusi di tipo lieve sulle scale, negli attacchi con la struttura e nei collegamenti tra i vari elementi che le compongono;
- lesione medio-grave su un tramezzo del primo piano con evidente scollamento tra gli elementi in laterizio su entrambe la facce del paramento;
- distacchi di intonaci su alcune porzioni.

Alla luce dei danni e delle carenze riscontrate, per le Unità Strutturali in esame si intende intervenire come segue:

- Intervento di rafforzamento con fasce in fibra di acciaio galvanizzato al fine di ottenere una cinturazione di piano e garantire un comportamento scatolare della struttura;
- Sostituzione piattabande con nuovi architravi in acciaio;
- Inserimento nuovi tiranti in acciaio per garantire un comportamento scatolare della struttura;
- Chiusura mentre sugli elementi secondari:
- Spicconatura e rifacimento intonaco con rete porta-intonaco al fine di evitare il ribaltamento degli elementi secondari dal loro piano;
- Posa di rete antisfondellamento nei solai che mostrano segni di degrado con perdita di materiale;
- Rifacimento delle finiture strettamente connesse all'intervento delle opere strutturali (pavimenti, intonaco, cartongesso e pitture ecc.) di nicchie;

INQUADRAMENTO CATASTALE

Foglio 103 particella 97

INQUADRAMENTO URBANISTICO

STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE: **P.R.G.** approvato con D.G.R. n. **258** del **07.08.2013**

- Zona omogenea di P.R.G.: **A2 - Nuclei urbani di valore artistico- storico, architettonico ed ambientale**
- Norme tecniche di attuazione:

VERIFICA DI CONFORMITA'

- **Beni Paesaggistici D.L.gs 42/2004**

Art. 134 co. 1 lett. A del codice dei beni culturali e del Paesaggio

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- art. 136 lettera "c" "d" – Vincoli dichiarativi – **Beni d'insieme DM 06.11.1970**
- Aree tutelate per legge
- art. 142 comma 1 lettera "g" -
- Aree vincolate dal PTPR - art.li 143-156 - Vincoli ricognitivi di P. Paesistico:

- **Norme di tutela paesaggistica**

P.T.P.R. approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n° 56 del 10.06.2021 e rettifica, integrazione ed ampliamento di beni paesaggistici di cui all'art. 134, comma 1, lett. a), b) e c) del d.lgs. 42/2004 contenuti nel PTPR approvato, adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 13 febbraio 2020, pubblicata sul BUR n. 15 del 20.02.2020



COMUNE DI LEONESSA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

AREA TECNICA - SETTORE III – URBANISTICA

E-mail ufficio.urbanistica@comunedileonessa.it



- DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI:
- **(art. 8 NTA) Beni paesaggistici ,art. 134,comma 1,lettera a**
- MODALITA' DI TUTELA DELLE AREE TUTELATE PER LEGGE:
- **(art. 42 NTA) Protezione zone di interesse archeologico**
- **(art. 44 NTA) Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto**
- MODALITA' DI TUTELA DEGLI IMMOBILE E DELLE AREE TIPIZZATI:

BREVE VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto può ritenersi compatibile.

ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO

Visto il P.T.P.R. approvato e gli artt. 4, 42, e 44 delle relative NTA, l'intervento può ritenersi conforme.

Per quanto di competenza, la pratica è stata istruita con esito positivo. Ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo, si rende tuttavia necessario acquisire il parere paesaggistico Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti.

Leonessa lì, 14.04.2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ESPERTO PAESAGGISTA
(Arch. Emanuele Spadoni)



IL RESPONSABILE
UFFICIO URBANISTICA
(Ing.i. Vulpiani Cristian)





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

all'indirizzo PEC:
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it.

risposta al foglio 302593 del 20/03/2026
(ns. prot. | MIC|SABAP-MET-
RM|20/03/2026|0005679-A|)

Oggetto:

Leonessa (RI) Frazione di Piè Del Poggio - PARROCCHIA SANTA MARIA DEL CERRETO

sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
"Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: foglio n° 103 Particella n° 97

Proprietà: Parrocchia Santa Maria del Cerreto

Richiedente: BELLEGANTE Ferruccio Legale rappresentate della Parrocchia Santa Maria del Cerreto

Lavori di Intervento di riparazione e rafforzamento locale di Casa canonica sita in località Piedelpoggio - SISMA 2016 - Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento locale dell'immobile sito nel Comune di Leonessa (RI), ID 7468 richiedente Ferruccio Bellegante

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilascio di autorizzazione con prescrizioni

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto;

- *esaminati* gli elaborati del progetto qui pervenuto relativi ai lavori previsti;
considerato che dalla documentazione pervenuta si evince che:

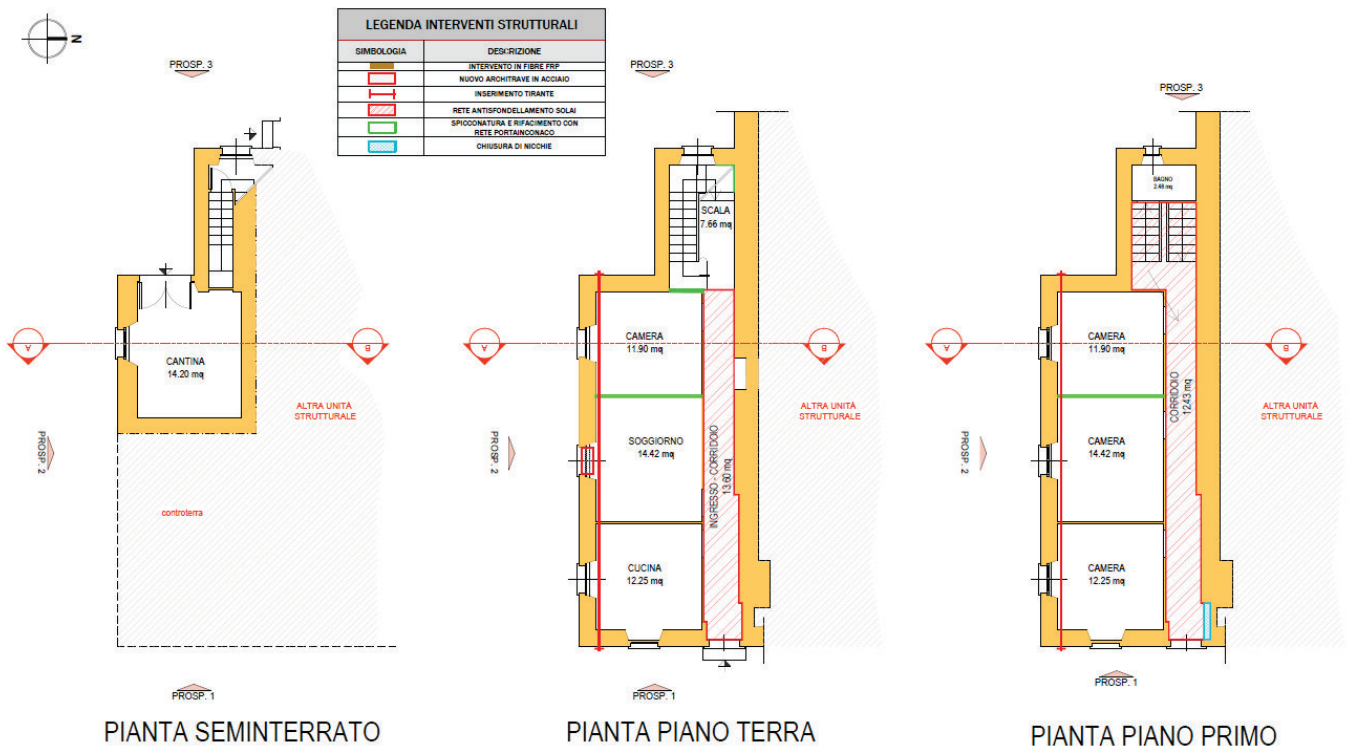
«L'edificio relativo al progetto originario consiste in una struttura esistente in muratura a più piani e copertura in legno destinata alla casa canonica della Parrocchia Santa Maria del Cerreto in Piedelpoggio, ente proprietario dell'immobile. L'edificio in oggetto si compone di quattro piani in totale, di cui uno interrato utilizzato come locale di deposito e due sviluppati su un lungo corridoio che accede alle stanze, al piano terra ci sono stanze adibite a cucina, ufficio parrocchiale, al primo piano stanze da letto oltre al bagno. l'ultimo livello, con solaio praticabile, è quello di sottotetto. i solai sono prevalentemente in acciaio e tavelloni, ovvero con soletta semi-rigida. è presente una sola scala a collegamento dei piani abitativi composta da elementi monoblocco assemblati ed incastrati alle pareti portanti, il locale interrato è accessibile da porta esterna, mentre il sottotetto da una botola posizionata nel bagno, al primo piano. le murature sono in pietrame, edificate, secondo le informazioni raccolte sul posto, negli anni '30. (...) Per quanto attiene la canonica (casa parrocchiale) oltre alla data di edificazione, rintracciabile prima del 1940, e rientrante in un piano più ampio di realizzazione di canoniche messo in atto dal pontificato di Pio XI, che ha riguardato più edificazioni analoghe sul territorio leonessano (cfr. Canonica nella Frazione Vindoli ecc.), non è possibile reperire ulteriori informazioni storiche, anche perché non risultano peculiarità di natura storico-



artistiche che la riguardano. L'immobile di cui trattasi è di proprietà della Diocesi di Rieti e che risulta essere realizzato da oltre 90 anni»

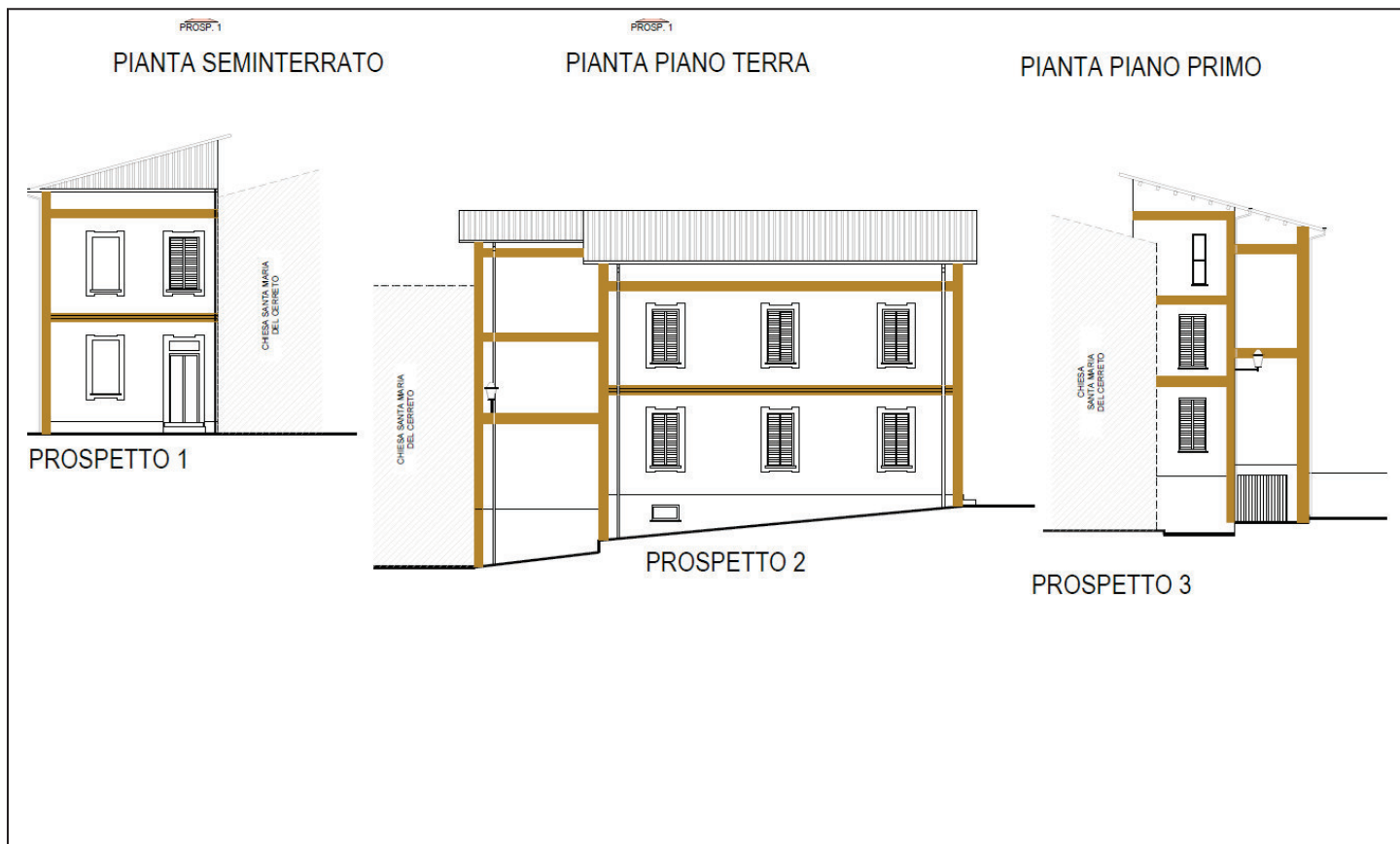


Foto 16



SIMBOLOGIA	DESCRIZIONE
[Linea gialla]	INTERVENTO IN FIBRE FRP
[Linea rossa]	NUOVO ARCHITRAVE IN ACCIAIO
[Linea verde]	INSERIMENTO TIRANTE
[Linea blu]	RETE ANTIFONDELLAMENTO SOLAI
[Linea magenta]	SPICCONATURA E RIFACIMENTO CON RETE PORTAINCONACO
[Linea ciano]	CHIUSURA DI NICCHIE

LEGENDA INTERVENTI STRUTTURALI	
SIMBOLOGIA	DESCRIZIONE
	INTERVENTO IN FIBRE FRP
	NUOVO ARCHITRAVE IN ACCIAIO
	INSERIMENTO TIRANTE
	RETE ANTIFONDELLAMENTO SOLAI
	SPICCONATURA E RIFACIMENTO CON RETE PORTAINCONACO
	CHIUSURA DI NICCHIE



Gli interventi proposti, finalizzati ad eliminare le vulnerabilità derivanti dall'attivazione di meccanismi locali e ad assicurare la risposta "globale" dell'edificio nei confronti dell'azione sismica, sono i seguenti:

- Intervento di rafforzamento con fasce in fibra di acciaio galvanizzato al fine di ottenere una cinturazione di piano e garantire un comportamento scatolare della struttura;

INTERVENTO LOCALE IN FIBRE FRP

L'intervento si articola secondo le seguenti fasi di lavorazione:

- 1- Rimozione dell'intonaco esistente lungo le fasce di ancoraggio di bordo in guisa da conformare una sezione di intaglio di lato 35 cm per la zona relativa alla muratura e 30 cm per la zona relativa alla chiusura verticale. Depolverizzazione delle superfici di intaglio e lavaggio con acqua a bassa pressione in guisa di avere le superfici umide prima dell'esecuzione delle fasi successive;
- 2- Foratura della muratura per l'intero spessore nella sezione d'incasso tra la muratura e chiusura verticale/orizzontale, con utensile non battente (diametro foro 14 mm). Eseguire fori con interasse non superiore a 50 cm e aventi una distanza dall'attacco, muratura chiusa



verticale/orizzontale, pari a 10 cm. Occlusione del foro realizzato, con apposito segnalino removibile per impedire alla malta cementizia di penetrarvi;

3- Applicazione di un primo strato di malta cementizia a reattività pozzolanica bicomponente ad elevata duttilità sulla intera superficie d'intaglio per uno spessore di circa 6 mm avendo cura di arrotondare gli angoli fino ad ottenere una curvatura degli stessi non inferiore a 2.5 cm. Al di sopra del suddetto strato sarà applicata, in sequenza continua la rete in fibra di carbonio apprettata sull'intera area avendo cura di far penetrare la malta già applicata all'interno del tessuto in fibra FRP. Posizionare il tessuto in modo da consentire il passaggio dei segnalini all'interno delle maglie senza intagliare la maglia.

4- Applicazione di un secondo strato di malta cementizia a reattività pozzolanica bicomponente ad elevata duttilità sulla intera superficie d'intaglio per uno spessore di circa 6 mm;

5- Ad asciugamento degli strati di malta precedentemente applicati, applicazione del tessuto unidirezionale in fibre di carbonio in corrispondenza della tasca per l'alloggiamento del fiocco.

Propedeuticamente all'esecuzione delle successive fasi procedere al taglio a misura del fiocco-connettore (di dimensione 30cm + spessore tamponatura+ 30cm) e all'impregnazione con stucco epossidico in pasta del tratto centrale del fiocco. Spalmatura dell'interno del foro con stucco epossidico. Applicazione del secondo strato di tessuto FRP in fibra di carbonio con stucco epossidico avendo cura di orientare i fili in direzione ortogonale rispetto a quelli del tessuto analogo, applicato precedentemente;

6- A stucco ancora fresco spaglio di sabbia di quarzo fine asciutta per ottimizzare i successivi strati di finitura (intonaco, pittura, ecc ..)

- Sostituzione piattabande con nuovi architravi in acciaio;
- Inserimento nuovi tiranti in acciaio per garantire un comportamento scatolare della struttura;
- Chiusura di nicchie.

questa Soprintendenza, per quanto di competenza,

AUTORIZZA

i lavori in oggetto conformemente alla documentazione pervenuta come da nota margone in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato e con i criteri del restauro conservativo, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**

- a) come da documentazione, lo spicconamento dell'intonaco per alloggiare le fasce d'acciaio sia eseguitonei limiti necessari per l'operazione; la nuova pitturazione sia stesa sull'intero prospetto. La pittura sia ad acqua o a calce; il colore replichi il presente; siano date due mani, la seconda più diluita rispetto alla prima in modo da ottenere un effetto di scialbatura o velatura;
- b) si valuti, se , ai fini sismici e della conservazione, sia possibile che gli architravi e/o le piattabande storici (qualora in legno o piattabanda in mattoni) non siano sostituiti ma siano supportati da "piattina" metallica. In caso di necessità sismica, si operi la sostituzione. Qualora gli architravi siano in pietra, se ne dia comunicazione allo scrivente ufficio e non siano dismessi. Si deciderà congiuntamente allo Scrivente in che modo operare.

In riferimento all'istanza ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto si segnala che l'immobile è tutelato *ope legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Qualora in cantiere emergessero imprevisti o che rendono improprie le presenti prescrizioni o che dovessero generarne altre, quest'Ufficio si riserva di produrle. Ferme restanti le responsabilità del Progettista che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare



durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.


Restano salvi i diritti di terzi.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.

Responsabile/i del Procedimento:

Il Funzionario Architetto

Arch. Gioacchino Piazza



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000089894
Posizione n° 122893

li 01/02/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Leonessa** p.e.c. **suap.leonessa@pec.it**

Al Committente Parrocchia Santa Maria del Cerreto
p.e.c. **diocesi@pec.chiesadirieti.it**

Al Delegato MIRKO RINALDI
p.e.c. **mirko.rinaldi@archiworldpec.it**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Leonessa (RI) Zona Sismica 1

Committente Parrocchia Santa Maria del Cerreto

Lavori di Intervento di riparazione e rafforzamento locale di edificio ad uso abitativo - Casa canonica sita in località Piedelpoggio - SISMA 2016

Distinto in catasto al foglio n° 103 Particella n° 97 Località **Piè Del Poggio - LEONESSA**

Via **via Angelo Felice Maccheroni 345** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000089894** del **31/01/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGONIO-ID-DOC:20775769 - Prot.N.:2022-0000089894 del 01/02/2022 17.02.2022 N.16.2022

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

9D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Intervento di riparazione e rafforzamento locale di edificio ad uso abitativo - Casa canonica sita in località Piedelpoggio - SISMA 2016, in zona sismica nel Comune di Leonessa Foglio n.ro 103 Particella n.ro 97, in conformità al progetto esecutivo redatto da **MIRKO RINALDI**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

